



COMUNE DI CAGLIARI

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione *ordinaria*. Convocazione *1^a*. Seduta *pubblica*.

Oggi *ventotto* del mese di *marzo* dell'anno *duemiladodici* in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.3 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

N. 13 All.: /

OGGETTO:

Ordine del giorno per le concessioni temporanee chioschetti del Poetto.

COMUNE DI CAGLIARI

<i>Sindaco:</i>	PRES.	ASS.	<i>... Consiglieri:</i>	PRES.	ASS.
Zedda Massimo		X	Lobina Enrico	X	
<i>Consiglieri:</i>			Mannino Pierluigi	X	
Andreozzi Giuseppe		X	Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Ballero Francesco	X		Marongiu Gaetano	X	
Carta Davide	X		Mascia Sergio	X	
Casu Paolo	X		Meloni Pier Giorgio	X	
Chessa Giovanni	X		Mereu Alessio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco		X
Cugusi Claudio		X	Perra Raimondo	X	
Cugusi Giorgio		X	Petrucci Filippo	X	
Depau Goffredo	X		Piras Anselmo	X	
Depau Marisa	X		Porcelli Maurizio	X	
Dessi Sebastiano	X		Porrà Roberto	X	
Dore Giovanni	X		Portoghese Guido	X	
Fantola Massimo		X	Rodin Fabrizio		X
Farris Giuseppe	X		Scano Andrea		X
Floris Antonello	X		Schirru Stefano	X	
Fuoco Gennaro	X		Secchi Ferdinando	X	
Ghirra Francesca	X		Serra Renato	X	
Lai Aurelio	X		Tocco Edoardo		X
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Vargiu Sandro	X	
Presenti: 32			Assenti: 9		

Presiede il Presidente del Consiglio Goffredo Depau

con l'assistenza del Segretario Generale Renzo Serra

OGGETTO: Ordine del giorno per le concessioni temporanee chioschetti del Poetto.

In prosecuzione di seduta viene presentato un ordine del giorno sulle concessioni temporanee dei chioschetti del Poetto, a firma dei Conss. Dore, Farris e più, di seguito riportato:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- *l'Assessorato al Patrimonio, Servizio Gestione Patrimonio ed Espropriazioni, nello svolgimento delle attività di Polizia Amministrativa e di vigilanza sulla spiaggia del Poetto ha notificato, nel corso del mese di Novembre 2011, ai titolari delle concessioni ricadenti in zona H del vigente Piano Urbanistico Comunale la chiusura della stagione balneare al 31.10.2011;*
- *le attività ricadenti in tale zona e contemplate dall'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale sono state fino al 2011 connesse e collegate alla durata della stagione balneare (01 maggio - 31 ottobre) anche sotto il profilo delle autorizzazioni urbanistiche;*

Visto

- *l'art. 30 delle N.T.A del PUC di Cagliari che prevede, tra gli usi previsti e compatibili nella zona H "la fruizione naturalistica, comprendente l'insieme di attività di fruizione dell'ambiente a fini didattici e turistico-ricreativi, con eventuale realizzazione di infrastrutture leggere (quali sentieri natura, percorsi escursionistici, segnaletica...) o strutture leggere di supporto (capanni di osservazione e per la somministrazione di bevande e alimenti, ecc.), aree belvedere e postazioni naturalistiche" e pure "usi ricreativi-culturali quali opere di accesso a mare, di supporto alla balneazione ed alla nautica, attività sportive connesse, attrezzature igieniche e di soccorso, parchi d'acqua a ridotto impatto ambientale";*
- *l'art. 12 delle N.T.A del Decreto del Presidente della Regione, 7 settembre 2006, n. 82 (Approvazione del Piano Paesaggistico Regionale - Primo ambito omogeneo - Deliberazione della Giunta Regionale n° 36/7 del 5 settembre 2006) che al comma 1 prevede che «negli ambiti di paesaggio, salva l'applicazione di disposizioni del presente PPR, sono in tutti i casi ammessi (lett. b) "gli interventi di cui alle lettere b.c.d.e.fg.h.l.m.n. e p dell'art. 13 della L.R. 13 ottobre 1995, n. 23, come integrata dall'art. 1 della L.R. n. 5 del 2003»;*
- *l'art. 1 della L.R. n. 5 del 2003 che all'art. 1 lett. m) prevede che sono assentite "le opere oggettivamente precarie e temporanee";*
- *la deliberazione di C.C. n. 67 del 23.11.2011 con la quale sono approvati "indirizzi e obiettivi" della fase preliminare del P.U.L. di cui è stato avviato il procedimento per la V.A.S;*
- *l'art. 11 comma 6 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria*

2010), secondo il quale “al fine di promuovere il rilancio delle attività turistico-balneari e la tutela della concorrenza, non possono essere poste limitazioni d’orario o di attività, diverse da quelle applicate agli altri esercizi ubicati nel territorio comunale, per le attività accessorie degli stabilimenti balneari, quali le attività ludico-ricreative, l’esercizio di bar e ristoranti e gli intrattenimenti musicali e danzanti, nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di inquinamento acustico”;

- la Determinazione prot. n. 259, rep. n. 49 del 4 gennaio 2012 della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale degli Enti locali e Finanze e Direzione del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore delle norme sopra richiamate, e considerata la necessità di «riformare l’art. 1 lett. b) della Determinazione n. 862 del 18 aprile 2011, “Ordinanza balneare 2011”, nella parte in cui subordina l’apertura degli esercizi insistenti sul demanio marittimo a provvedimenti autorizzativi sindacali, ponendosi così in contrasto con la normativa statale sopra descritta atta a liberalizzare le attività turistico-balneari», l’art. 1 lett. b) della citata Ordinanza balneare 2011 è stato così sostituito: “le eventuali ulteriori aperture degli stabilimenti e di tutte le attività esercitate sul demanio marittimo, previste in periodi antecedenti o successivi a quelli indicati alla lettera che precede (1° maggio - 31 ottobre), possono essere liberamente effettuate dai titolari di concessioni demaniali marittime con finalità turistico balneari previa semplice comunicazione concernente la prosecuzione dell’attività da effettuarsi, secondo le competenze rispettivamente attribuite dagli artt. 4 e 5 della Deliberazione della Giunta Regionale 25/42 del 1° luglio 2010, al Comune ovvero ai Servizi del Demanio e Patrimonio dell’Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica”;

Considerato che

- è in corso il rilascio di autorizzazioni temporanee di manufatti a servizio delle attività di alimenti e bevande nelle aree interessate dalle concessioni demaniali in essere e per le quali è ammissibile la proroga prevista nella direttiva regionale approvata con la deliberazione G.R. n. 25/42 del 2010
- il concetto di “opere oggettivamente precarie e temporanee” di cui all’art. 12 delle N.T.A del PPR è generico e richiede una specificazione da parte del Consiglio Comunale;
- sulla base delle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità turistico ricreative si può stabilire che il Poetto rientra nella tipologia del litorale urbano o in contesto urbano per il quale è prevista un’alta frequentazione dell’utenza per buona parte dell’intero anno solare;
- in ragione del clima mite, delle abitudini dei cagliaritari e degli stessi turisti che frequentano il capoluogo, la stagione balneare effettiva non è mai coincisa con quella individuata nei relativi provvedimenti amministrativi (1° maggio - 31 ottobre);
- più specificamente, in base ai dati statistici relativi agli ultimi 30 anni, si evince che, a Cagliari, a fronte di una temperatura media annua di 16,4 gradi, i mesi nei quali la temperatura media è più bassa sono quelli di gennaio e febbraio con una forbice compresa tra i 6 e i 14 gradi, mentre in tutti gli altri mesi dell’anno è frequente vedere numerosi bagnanti frequentare il litorale;

- *è inoltre tradizione degli stessi cittadini e turisti, ove le giornate lo consentano, riversarsi nel litorale del Poetto durante le vacanze di Natale e fino oltre l'Epifania*
- *in ragione della descritta peculiarità e del particolare periodo di crisi economica è pertanto interesse dell'intera comunità cittadina offrire servizi turistici nel litorale del Poetto per il periodo più lungo possibile;*

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adoperarsi, nelle more dell'approvazione del P.U.L. o di altro provvedimento comunale coerente con le citate norme urbanistiche regionali, per verificare se le autorizzazioni temporanee di manufatti a servizio delle attività di alimenti e bevande nelle aree interessate dalle concessioni demaniali in essere, possano essere prorogate in coerenza con la proroga stabilita dal legislatore per le concessioni demaniali e, in subordine, siano assentite per un periodo non inferiore a quello ricompreso tra il 1° di marzo ed il 31 gennaio dell'anno successivo.

A conforto di una simile ricostruzione interpretativa si invita la Giunta a far svolgere una compiuta istruttoria da parte degli uffici e ad un confronto tecnico, con gli uffici competente per il demanio e per l'urbanistica della Regione."

Di seguito il Presidente mette in votazione il suindicato ordine del giorno che, con sistema di votazione elettronico, viene approvato avendo ottenuto il seguente risultato: presenti 32, votanti 31, voti favorevoli 31, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Renzo Serra)

IL PRESIDENTE
(Goffredo Depau)